

della s. Messa, è il luogo dell'incontro. Il deserto dove Dio parla al cuore di coloro che lo cercano. Il lettore della Parola santa nell'assemblea deve vivere questo servizio con umiltà e timore santo. Egli deve come scomparire alla vista dell'assemblea, perché la Parola che proclama risalti e risuoni alle orecchie dei fedeli convocati. Tante volte il lettore della divina Parola ha poca coscienza, che con il suo servizio, presta la sua voce a Dio. Ecco perché la lettura deve essere chiara ed espressiva, ma mai enfatica o teatrale. La Parola proclamata è come la lampada che si accende e illumina tutte le oscurità della nostra esistenza. Essa parla di noi a noi, comunicandoci il progetto di amore e beatitudine che Dio ha per noi suoi figli. Partecipare con distrazione a questo "tempo" della s. Messa è come far cadere nel vuoto la Parola d'amore che Dio rivolge a tutti e a ciascuno.

La liturgia della Parola ha una sua struttura precisa; è proclamata una prima lettura tratta dall'Antico Testamento (sempre nei giorni di festa nei giorni feriali può essere tratta dal Nuovo Testamento), ad essa segue il Salmo, risposta e interiorizzazione della lettura ascoltata. Nei giorni di festa segue la seconda lettura (tratta sempre dal Nuovo Testamento). I lettori dal posto in cui si trovano, facendo un inchino, salgono il presbiterio e si dirigono verso l'Ambone luogo dell'annuncio e mensa della Parola. Per la proclamazione del Vangelo è previsto un rito a parte. Esso muta a secondo se il Vangelo è proclamato dal sacerdote che presiede l'eucarestia o dal diacono. Nel secondo caso, quando vi è la presenza del diacono, prima di dirigersi all'Ambone chiede al sacerdote la benedizione dicendo: «Benedicimi o padre»; il celebrante risponde: «Il Signore sia nel tuo cuore e nelle tue labbra, perché tu possa annunziare degnamente il suo Vangelo. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo». Nel primo caso, quando non vi è la presenza del diacono, è il celebrante che proclama il Vangelo. Prima di portarsi all'Ambone egli si inchina all'Altare e rivolgendosi al Signore così prega: «Purifica il mio cuore e le mie labbra, Dio onnipotente, perché io possa annunciare degnamente il tuo Vangelo». Il Vangelo, a differenza delle letture, è ascoltato in piedi dai fedeli in segno di somma riverenza a Cristo presente nella sua Parola. Le letture e il salmo si ascoltano seduti, atteggiamento tipico di chi si predisponde all'ascolto. L'omelia è parte integrante della liturgia della Parola, essa aiuta la comprensione dei fedeli della divina Parola. Anche quando la santa Parola ferisce il nostro animo, essa è una grazia che come rugiada feconda la nostra vita.

Sac. Vincenzo Bruno Schiavello

PARROCCHIA SANTA MARIA DEL MONTE
88060 San Sostene (CZ)

LA PARROCCHIA FAMIGLIA DI FAMIGLIE



CELEBRAZIONE - APPUNTAMENTI - AVVISI

NOVEMBRE 2020

Date e orari delle celebrazioni:

1: Solennità di Tutti i Santi (conclusione settenario defunti).

Ore 9.30 Preghiera del Settenario. Ore 10.00 s. Messa.
Dalle ore 12.00 dell'1 novembre alla ore 24.00 del 30 novembre è possibile acquistare le Indulgenze per i defunti alle consuete condizioni.

2: Ore 6.45 Preghiera delle Lodi. Ore 7.00 s. Messa (marina).

Ore 10.00 Rosario. Ore 10.30 s. Messa (borgo).
Ore 18.00 Preghiera dei Vespri. Ore 18.30 s. Messa (marina).

4: Commemorazione dei sacerdoti defunti.

Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

6: Venerdì Eucaristico. Primo venerdì del mese.

Ore 15.00 Confessione e Comunione anziani e ammalati.
Ore 16.30 Coroncina al Cuore di Gesù. Ore 17.00 s. Messa.

8: XXXII Domenica Ordinaria.

Commemorazione Caduti in Guerra.

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 S. Messa.

Al termine della s. Messa considerata la pandemia in atto solo il Sindaco deporrà la corona di fiori presso il monumento ai Caduti.

9: Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense.

Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

11: Memoria di s. Martino di Tours vescovo

Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

13: Venerdì Eucaristico

Ore 17.00 s. Messa.
Dalle ore 17.30 alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica.

15: XXXIII Domenica Ordinaria.

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 s. Messa.

16.18: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 S. Messa

20: Venerdì Eucaristico

Ore 17.00 s. Messa.
Dalle ore 17.30 alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica.

22: Solennità di Cristo Gesù Re dell'universo.

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 s. Messa.

23.25: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 S. Messa.

27: Venerdì Eucaristico.

Ore 17.00 s. Messa.
Dalle ore 17.30 alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica.

29: I Domenica di Avvento. (Inizio novena Immacolata)

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 S. Messa.

30: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

CATECHISMO

- Scuola elementare sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.00.
- Prima e seconda media martedì dalle ore 15.30 alle ore 16.15.
- Terza media mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 16.45.

Si ricorda ai genitori che la s. Messa domenicale (o sabato sera) non è opzionale. Essa è il centro del cammino di fede, è necessario partecipare.

INDULGENZA PLENARIA: è uno dei mezzi per ottenere la remissione di tutta la pena che ogni peccato lascia nella nostra anima. Da **mezzogiorno del 1°, alla mezzanotte del 30 novembre** può essere lucrata l'Indulgenza Plenaria in favore dei defunti, alle seguenti condizioni:

- Escludere qualsiasi affetto al peccato anche veniale.
- Visitare pregando una chiesa o un oratorio.
- Recita del Credo.
- Pregare un Padre nostro; un Ave Maria e un Gloria secondo le intenzioni del santo Padre.
- Confessarsi.
- Ricevere la santa Comunione.

LITURGIA DELLA PAROLA

Scrive Anna Maria Cànopi: «Anche il gusto del pane già lo conosciamo, ma ciò non toglie che per vivere non ci basta averlo mangiato ieri, dobbiamo mangiarlo anche oggi; tutti i giorni il pane fresco». La Parola di Dio è "pane fresco", che in ogni celebrazione il Signore a larghe mani consegna al Suo Popolo. La liturgia della Parola, che segue i riti d'inizio